

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto : REVA-OUT

Altre denominazioni :

REVA-OUT ANTI-CALCARE

UFI : W1PM-MGY9-710Y-1QT4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Prodotto complessante del metallo e inibitore di precipitazione del calcare (incrostazione)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MAREVA PISCINES & FILTRATIONS.

Indirizzo : ZI du Bois de Leuze - 25 avenue Marie Curie.13310.Saint Martin de Crau.France.

Telefono : 04.90.47.47.90. Fax : 04.90.47.95.07.

tech@mareva.fr

Per la Svizzera, riferirsi alla sezione 16.

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.**Altri numeri di chiamata d'emergenza**

Germania

030.19240 Giftnotruf BERLIN

SVIZZERA :

Tox Info Suisse Tel. 145

Austria

+43 1 406 43 43 (Vergiftungsinformationszentrale)

FRANCIA

+33 (0)4.91.75.25.25 (MARSEILLE)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche**

Materia corrosiva per i metalli, Categoria 1 (Met. Corr. 1, H290).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta**In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche**

Pittogrammi di pericolo :



GHS05

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 200-573-9 ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Indicazioni di pericolo :

H290

Può essere corrosivo per i metalli.

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

REVA-OUT

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

Consigli di prudenza - Reazione :

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

2.3. Altri pericoli

 La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

 La miscela non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
3.2. Miscela
Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9 ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO	GHS07, GHS05 Dgr Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318		10 $\leq$ x % < 25
CAS: 6419-19-8 EC: 229-146-5 REACH: 01-2119487988-08 ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO	GHS05 Wng Met. Corr. 1, H290 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319		2.5 $\leq$ x % < 10

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9 ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO		orale: ATE = 1780 mg/kg PC
CAS: 6419-19-8 EC: 229-146-5 REACH: 01-2119487988-08 ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO		orale: ATE = 2100 mg/kg PC

Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

Non lasciare la vittima incustodita

Non si deve prendere nessuna iniziativa che comporti un rischio individuale o in assenza di una formazione adeguata.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso d'esposizione per inalazione :

Se la persona è incosciente, metterla in una posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

Non praticare la respirazione artificiale bocca a bocca da parte di una persona addestrata.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

Contattare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Lavare la pelle immediatamente ed abbondantemente con acqua pulita.

Il rischio di irritazione aumenta con la concentrazione e la durata del contatto

In caso d'ingestione :

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

Risciacquare abbondantemente la bocca con acqua (solo se la persona è cosciente). Non indurre il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischio di gravi danni agli occhi

In caso di contatto con gli occhi :

Grave dolore e lacrimazione con visione distorta. Possibili gravi lesioni oculari

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento medico sintomatico basato sulle reazioni del paziente e sul giudizio del medico.

La gravità della lesione dipende dal tempo di contatto con l'acido.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione appropriati**

In caso di incendio utilizzare :

- acqua
- polveri
- schiuma

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- biossido di carbonio(CO₂)
- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)
- ossido di azoto (NO)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un apparecchio di protezione a respirazione autonoma.

Utilizzare un equipaggiamento di protezione individuale.

Procedura standard per fuochi di origine chimica. Raffreddare i recipienti tramite nebulizzazione d'acqua.

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata, non scaricarla nelle fognature.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con un decontaminante acido.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

Elaborare il prodotto recuperato secondo il paragrafo 13.

Lavare l'area sporca con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere il paragrafo 8 per le attrezzature di protezione individuale.

Vedere il paragrafo 13 per lo smaltimento del prodotto.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Tenere il contenitore ben chiuso e protetto dall'umidità.

Indossare dispositivi di protezione individuale (occhiali, guanti, ecc.).

Adottare tutte le misure necessarie per evitare gli schizzi

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare assolutamente il contatto della miscela con gli occhi

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi e bevande, compresi i mangimi e le bevande

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare lontano da luce e umidità.

Conservare lontano da prodotti incompatibili (acidi, ossidanti, ammoniac, ammine, sali di ammonio).

Conservare l'imballaggio direttamente

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Materiali di condizionamento appropriati :

- Polietilene
- Polipropilene

Materiali di condizionamento inappropriati :

- Metallo

7.3. Usi finali particolari

Utilizzare per il trattamento delle piscine. Non deve essere mescolato con altri prodotti chimici perché ci sono dei rischi di reazioni pericolose.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

nessun dato disponibile.

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Lavoratori.

Contatto con la pelle.

Effetti sistemici a breve termine.

2.75 mg/kg body weight/day

Contatto con la pelle.

Effetti sistemici a lungo termine.

2.7 mg/kg body weight/day

Inalazione.

Effetti sistemici a breve termine.

9.7 mg of substance/m3

Inalazione.

Effetti sistemici a lungo termine.

9.7 mg of substance/m3

Uomo esposto indirettamente attraverso l'ambiente.

Ingestione.

Effetti sistemici a breve termine.

1.38 mg/kg body weight/day

Contatto con la pelle.

Effetti sistemici a breve termine.

1.38 mg/kg body weight/day

Inalazione.

Effetti sistemici a breve termine.

2.39 mg of substance/m3

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO (CAS: 64-02-8)

REVA-OUT
Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.
 Effetti locali a lungo termine.
 1.5 mg of substance/m3

Inalazione.
 Effetti locali a breve termine.
 3 mg of substance/m3

Uomo esposto indirettamente attraverso l'ambiente.

Ingestione.
 Effetti sistemici a lungo termine.
 25 mg/kg body weight/day

Inalazione.
 Effetti locali a lungo termine.
 0.6 mg of substance/m3

Inalazione.
 Effetti locali a breve termine.
 1.2 mg of substance/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Comparto ambientale: Suolo.
 PNEC : 244 mg/kg

Comparto ambientale: Acqua dolce.
 PNEC : 0.46 mg/l

Comparto ambientale: Acqua di mare.
 PNEC : 0.046 mg/l

Comparto ambientale: Sedimenti d'acqua dolce.
 PNEC : 150 mg/kg

Comparto ambientale: Sedimenti marini.
 PNEC : 15 mg/kg

Comparto ambientale: Impianto di trattamento delle acque reflue.
 PNEC : 20 mg/l

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO (CAS: 64-02-8)

Comparto ambientale: Suolo.
 PNEC : 0.72 mg/kg

Comparto ambientale: Acqua dolce.
 PNEC : 2.2 mg/l

Comparto ambientale: Acqua di mare.
 PNEC : 0.22 mg/l

Comparto ambientale: Acqua a rilascio intermittente.

REVA-OUT

PNEC :	1.2 mg/l
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	43 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Evitare le proiezioni

Presenza di bottiglia per la pulizia degli occhi o fontana per gli occhi sul posto di lavoro

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- PVC (Polcloruro di vinile)

- Protezione del corpo

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati, in particolare un camice e stivali. Questi indumenti dovranno essere mantenuti in buono stato e puliti dopo ogni uso.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A3 (Marrone)

In caso di esposizione intensa / a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione e / o in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare autorespiratore appropriato e approvato.

Evitare di respirare i vapori / nebbie.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico : Liquido fluido

colore

bianco a giallastro

odore

Soglia olfattiva : non precisata.

Odore : Inodore

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento : non precisata.

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.

infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : non precisata.

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) : non precisata.

Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) : non precisata.

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-inflammabilità : non applicabile o non importante.

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

pH

pH (soluzione acquosa) : 9.0 - 11.0

pH : non precisato.

basico debole.

Viscosità cinematica

Viscosità : non precisata.

Solubilità

Idrosolubilità : Solubile.

Liposolubilità : non precisata.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : non precisata.

Tensione di vapore

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità e/o densità relativa

Densità : 1.22 - 1.24

Densità di vapore relativa

Densità di vapore : non precisata.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Miscela che, per azione chimica può attaccare o anche distruggere i metalli.

Materiali metallici non ferrosi (alluminio, rame, zinco) e loro leghe

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Forte reazione esotermica con acidi.

Attacco di molti metalli con il rilascio di idrogeno, un gas altamente infiammabile (pericolo di incendio o di esplosione).

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- calore

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- agenti ossidanti forti
- metalli
- acidi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)
- ossido di azoto (NO)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Può provocare effetti irreversibili sugli occhi come lesioni del tessuto oculare o una grave degradazione della vista che non è totalmente reversibile in un periodo di osservazione di 21 giorni.

Le lesioni oculari gravi sono caratterizzate da distruzione della cornea, un' opacità persistente della cornea e un'infiammazione dell'irite.

11.1.1. Sostanze**Tossicità acuta :**

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Per via orale : DL50 = 2100 mg/kg
Specie : ratto

Per via cutanea : DL50 > 6310 mg/kg
Specie : coniglio
OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO (CAS: 64-02-8)

Per via orale : DL50 = 1780 mg/kg
Specie : ratto
OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO (CAS: 64-02-8)
Specie : coniglio
OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)
Test di massimizzazione con la cavia (GMPT : Non sensibilizzante.
Guinea Pig Maximisation Test) :
Specie : coniglio
OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO (CAS: 64-02-8)
Test di massimizzazione con la cavia (GMPT : Non sensibilizzante.
Guinea Pig Maximisation Test) :
Specie : altro
OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

Mutagenicità sulle cellule germinali :

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO (CAS: 64-02-8)
Nessun effetto mutageno.

Mutagenesi (in vivo) :
Negativa.
Specie : mouse
OECD Guideline 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)

Mutagenesi (in vitro) :
Negativa.
Specie : batteri

11.1.2. Miscela

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Miscela non classificata, ma possibili irritazioni soprattutto sulla pelle danneggiata.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Corrosivo per gli occhi: provoca gravi lesioni oculari

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificati

Mutagenicità sulle cellule germinali :

Non classificati

Cancerogenicità :

Non classificati

Tossicità per la riproduzione :

Non classificati

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Non classificati

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Non classificati

Pericolo per aspirazione :

Non classificati

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Vedi paragrafo 4.2

11.2. Informazioni su altri pericoli

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 160 mg/l

Specie: Salmo gairdneri

Durata di esposizione: 96 h

NOEC = 23 mg/l

Specie: Oncorhynchus mykiss

OECD Guideline 210 (Fish, Early-Life Stage Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 297 mg/l

Specie : Daphnia magna

Durata esposizione: 48 h

NOEC > 25 mg/l

Specie: Daphnia magna

Durata d'esposizione: 28 days

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO (CAS: 64-02-8)

Tossicità per i pesci :

CL50 > 100 mg/l

Durata di esposizione: 96 h

NOEC > 25 mg/l

Durata d'esposizione: 35 days

OECD Guideline 210 (Fish, Early-Life Stage Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 140 mg/l

Specie : Daphnia magna

Durata esposizione: 48 h

Other guideline

NOEC > 25 mg/l

Specie: Daphnia magna

Durata d'esposizione: 21 days

Tossicità per le alghe :

CEr50 > 100 mg/l

Durata d'esposizione : 72 h

12.1.2. Miscele

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO (CAS: 64-02-8)

REVA-OUT

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Effetti nocivi per gli organismi acquatici dovuti alla variazione del pH (ione idrossile)

La tossicità dipenderà dalla capacità tampone dell'ecosistema acquatico o terrestre.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV Annex I, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Smaltire il contenuto/contenitore parzialmente e completamente vuoto in un punto di raccolta dei rifiuti speciali o restituirlo al punto vendita.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Sciacquare più volte il contenitore con acqua prima di scaricarlo o di eliminarlo. Versare le acque di sciacquo nella piscina.

Non riutilizzare l'imballaggio

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2021 - IMDG 2020 [40-20] - ICAO/IATA 2022 [63]).

14.1. Numero ONU o numero ID

1760

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN1760=LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.

(acido nitrilotrimetililetetrofosfonico)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



8

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	8	C9	III	8	80	5 L	274	E1	3	E

IMDG	Classe	2° Etc.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	8	-	III	5 L	F-A, S-B	223 274	E1	Category A SW2	-

IATA	Classe	2° Etc.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	8	-	III	852	5 L	856	60 L	A3 A803	E1
	8	-	III	Y841	1 L	-	-	A3 A803	E1

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2020/217 (ATP 14)

- Informazioni relative agli imballaggi:

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta a restrizioni ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):
<https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV Annex I, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Svizzera (OFSP)

SZID 313529

Scenari di esposizione disponibili per

CAS 6419-19-8

Scenari di esposizione disponibili per

CAS 64-02-8

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

La presente versione sostituisce ogni versione pubblicata ad una data anteriore.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze, dei dati dei fornitori, e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto alla data di aggiornamento del presente documento.

La presente scheda di dati di sicurezza riguarda il prodotto specificamente designato. Vedi le istruzioni di utilizzo del prodotto sulle etichette o sulle schede di consigli del vostro rivenditore professionale

Informazioni relative al responsabile della messa sul mercato in Svizzera

Società:	MAREVA AG
Indirizzo:	PF 253 CH-4009 BASEL
Telefono / Fax:	0041.(0)613226922 / 0041.(0)613226923
Indirizzo e-mail:	ch.mareva@mareva.fr

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Abbreviazioni:

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.

NOEC : La concentrazione senza effetto osservato.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

ETA : Stima della Tossicità Acuta

PC : Peso corporeo

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

UFI : Identificatore unico di formula.

STEL : Short-term exposure limit

TWA : Time Weighted Averages

TMP : Tabella delle malattie professionali (Francia)

VLE : Valore Limite d'Esposizione.

VME : Valeur Medio d'exposition.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS05 : corrosione

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.